

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 25 GENNAIO 2019**IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE**

OGGETTO: Progettazione di un programma di Cybersecurity Culture per l'Ente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

CIG : Z9B26DD67C

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i , recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017/2019 adottato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 16 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato con delibere del Consiglio Generale dell'Ente del 31 gennaio 2017 del 25 luglio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTI gli artt. 13 e 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio contabile, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha istituito la Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione di cui il sottoscritto è Direttore in forza della delibera del Comitato Esecutivo del 12 aprile 2017;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

VISTA la determinazione del Presidente dell'ACI n. 7935 del 26 novembre 2018 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2019 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI gli articoli 9, 10, 12, 20 e 56 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATA la determina a contrarre n. 6 dell'11 gennaio 2019 a firma del sottoscritto, in cui sono già stati individuati oltre al RUP (Dr. Alberto Baldetti, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione) anche gli elementi essenziali del contratto da affidare nonché i criteri di selezione per l'affidamento in parola (art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50);

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la centralità, nel quadro delle funzioni istituzionali della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, delle attività in tema di *Information Security* a causa non solo della sempre maggiore risonanza di attacchi ed incidenti subiti dalle organizzazioni, ma anche in virtù della normativa di settore sempre in corso di aggiornamento da parte degli enti di governo nazionali e internazionali, cui le organizzazioni dovranno progressivamente attenersi;

PREMESSO che la Direzione scrivente, ha già intrapreso nel corso del 2018 una serie di iniziative in merito, affidando alla Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA le attività di *Social Engineering Assessment*, strutturate in 3 campagne di *phishing* distinte a complessità crescente, finalizzate a misurare il livello di *awareness* dei propri dipendenti rispetto a tale tematica così da testare il livello di esposizione dell'Ente rispetto ad attacchi informatici;

CONSIDERATO che i risultati complessivi raccolti a valle delle attività di cui sopra hanno evidenziato un livello di preparazione dei dipendenti non soddisfacente, raffigurando uno scenario di rischio per l'Ente superiore alla soglia accettabile, soprattutto alla luce del *Verizon's 2018 Data Breach Investigations Report* secondo il quale nel corso del 2018:

- il 74% dei Data Breach nel settore pubblico sono iniziati tramite email di Phishing;
- il settore pubblico è stato il terzo più colpito da episodi di Data Breach, costituendo il 15,39% del totale;
- il 36% dei breach porta ad una compromissione di Dati Personali ai sensi del GDPR;
- il 49% del malware installato è stato distribuito via email;

PREMESSO che la Direzione scrivente intende definire un sistema strutturato attraverso la progettazione ed implementazione di un programma mirato ad operare una vera e propria trasformazione della cultura e dei comportamenti in ambito *cyber security* nel personale ACI

dell'Ente, al fine di trasformare i dipendenti stessi da potenziali vettori di attacco, sfruttabili da parte di malintenzionati esterni, a prima linea di difesa del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;

VISTA la necessità di proseguire un percorso conoscitivo già avviato lo scorso anno volto a garantire, unitamente alla continuità progettuale, la corretta identificazione di una metodologia focalizzata maggiormente al cambiamento della cultura e dei comportamenti dell'Ente in ambito Cyber Security;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria evidenziate dal Responsabile del procedimento (cfr. Relazione agli atti) , ed in particolare la valutazione di proseguire le nuove attività da porre in essere nel 2019 con l'affidamento al medesimo operatore economico per le seguenti ragioni :

- la conoscenza del contesto ACI - maturata da PWC grazie all'esecuzione dell'incarico di Social Engineering Assessment precedentemente menzionato, comporta una consapevolezza dell'attuale livello di maturità dell'Ente nella cultura della Sicurezza IT, delle effettive esigenze, delle aree di maggiore debolezza, delle peculiarità e dei punti di forza;
- l'efficientamento in termini di risorse economiche e temporali - dato dal coinvolgimento, all'interno del Team di Progetto, delle medesime risorse già impiegate in fase di Social Engineering Assessment, porteranno da subito una razionalizzazione delle attività progettuali da porre in essere nel 2019,
- la metodologia proposta è esclusiva e proprietaria, oltre ad essere stata sviluppata nel centro di eccellenza UK del network aziendale PWC, con una maturità acquisita e applicata in altre realtà nazionali ed internazionali;

VERIFICATO che, alla data della presente determinazione, la tipologia di servizio così come richiesto

- non rientra tra le categorie merceologiche di convenzioni attive in Consip S.p.A.;
- non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 36 comma 2 lettera a), dell'art. 63 comma 3 lett.b) e nell'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 (*"affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* e *"corrispondenza secondo l'uso del commercio"*);

RISCONTRATA la proposta contrattuale inviata in data 14 gennaio u.s. dalla Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA per la Progettazione di un programma di Cybersecurity Culture per l'Ente articolato in 4 fasi:

1. Aspire. Definizione delle aree di intervento e degli obiettivi del programma, in termini di specifici rischi da mitigare e comportamenti virtuosi da rafforzare.
2. Diagnose. Comprendere lo stato attuale per identificare le aree di rischio non presidiate, al fine di definire una roadmap di trasformazione caratterizzata da azioni mirate.
3. Transform. Implementazione della roadmap definita al fine di allineare la Cybersecurity Culture agli obiettivi definiti, agendo sulle abilità e sulla motivazione dei dipendenti.
4. Monitor. Monitoraggio continuo dei progressi conseguiti per identificare le aree che necessitano di ulteriori interventi nel corso dell'implementazione del programma.

Costo complessivo pari a € 37.800,00 + IVA;

CONSIDERATO che la presente procedura negoziale ha ad oggetto servizi di natura intellettuale e servizi eseguiti in stabilimenti fuori della Sede dell'Ente e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono

previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante, fermo restando che il fornitore dovrà indicare i costi aziendali specifici;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza e pubblicità e, proporzionalità enunciati dall'articolo 30 comma 1 del D.Lgs 50/2016:

- *principio di economicità* - uso adeguato delle risorse da impiegare nello svolgimento dell'affidamento;
- *principio di efficacia* - congruità degli atti istruttori rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico da perseguire;
- *principio di tempestività* - durata del procedimento di selezione del contraente realizzata in tempi adeguati;
- *principio di correttezza* - condotta leale ed improntata a buona fede del RUP e dei funzionari preposti alle fasi di affidamento e di esecuzione;
- *principio di trasparenza e pubblicità* - procedure di affidamento adeguatamente conoscibili;
- *principio di proporzionalità* - azione adeguata ed idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

CONSIDERATO che, sono stati disposti gli accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex articolo 80 d.lgs.50/2016 della **Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA** per l'affidamento di cui sopra, mediante l'invio del DGUE e della dichiarazione sostitutiva di certificazione alla società, che insieme alla seguente documentazione verrà acquisita e mantenuta agli atti da questa Direzione:

1. D.U.R.C. – Numero Protocollo INAIL_12476200 valido fino al 13/02/2019 agli atti istruttori;
2. Visura camerale – Telemaco (Documento n. T 302998583 estratto dal Registro Imprese in data 18/01/2019;
3. Annotazioni Casellario Imprese - ANAC (videata agli atti);

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure amministrativo-contabili” dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI, il d.lgs 50/2016 (in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a), le Linee Guida n.4 dell'ANAC “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto ancora applicabile;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente:

1. di procedere, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e nell'art. 63 comma 3 lett.b), D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, alla Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA - per la Progettazione di un programma di Cybersecurity Culture per l'Ente, al costo complessivo di € 37.800,00 oltre Iva;
2. di approvare l'offerta contrattuale - prot. ACI-DSII n.150/19 del 15.01.2019 inviata al RUP dalla Società PricewaterhouseCoopers Advisory SpA, che insieme al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e di dare atto che la stipula

- del contratto avverrà mediante sottoscrizione digitale della lettera contratto da parte della stazione appaltante;
3. di assumere che l'atto di spesa pari ad € 37.800,00 oltre IVA sarà contabilizzato sul conto 410732016 "Prestazione tecniche " sul budget di esercizio 2019 assegnato alla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, Centro di responsabilità/ Gestore 1081 con le seguenti modalità:
- prima tranche € 11.340,00 + IVA pari al 30% del totale complessivo all'avvio del progetto;
 - seconda tranche € 26.460,00 + IVA pari al restante 70% del totale complessivo a conclusione dell'attività progettuale ;
4. di incaricare il responsabile del procedimento a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, compresi il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara di **non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016** e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale¹;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
Vincenzo Pensa
(F.to)

¹ Non si riscontrano situazione di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 con il Consigliere: SAMAJA ANDREA FRANCO (Rappresentante dell'Impresa del presente appalto).